

Cent. 20 la copia

ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali equivarono le per l'inforno.

Mercoledì 2 Settembre 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI: per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Centolare L. 3 (tipo economico, alt. 32 mm. L. 50). Ritrovigli all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-605 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 5 - Tel. 80-950.

TRAMONTO di una direttiva?

Non si può dire con rispetto del vero che l'Italia abbia perduto un amico con l'esclusione di Titulescu dal gabinetto romeno. Se mai, affermare il contrario porrebbe ad essere assai più prossimi alla realtà.

Per arricchire un giudizio sulla portata del rimpasto ministeriale di Bucarest, sarebbe di cattivo gusto recattare a addizionale i motivi di antipatia che le caratteristiche mongole del viso di Titulescu e le ben note « imprudenze » verbali di Ginevra avevano copiosamente attirato sulla persona del Ministro silurato.

Non c'è assolutamente bisogno di mendicare argomenti di questa natura per concludere che l'Italia, se non avrà nulla da guadagnare, nulla certo ha da perdere col tramonto della stella di Titulescu.

presentanti sovietici a Ginevra, assieme a Barthou? Fu proprio quel Titulescu che oggi malinconicamente rientra nell'ombra delle quinte «riservandosi» - dice lui - il giudizio e l'azione politica futura.

L'episodio lontano adesso è veramente una rievocazione di attualità.

Le due linee costanti della politica estera della Romania e della Piccola Intesa saranno ora spezzate o si prolungheranno ancora per l'avvenire? Sarebbe arduo rispondere. Una sommaria valutazione delle realtà presenti consente di poter dire che gli interessi e i problemi per cui Romania e Piccola Intesa hanno sinora ritenuto di mantenere il noto atteggiamento rimangono quelli che erano. Questa considerazione escluderebbe dei mutamenti. Ma se gli interessi e i problemi sono sempre identici, è la loro visione che può variare a seconda delle contingenze e degli uomini. La successione del sig. Antonescu, può rappresentare pertanto la speranza, se non la promessa di qualche novità.

Ma anche lasciando da parte il groviglio delle questioni di fondo, che gravitano innanzi tutto sui rapporti fra le Potenze della Piccola Intesa e le Potenze danubiane e l'Ungheria, è legittimo augurare che l'erede di Titulescu contribuisca ad una meno discontinua comprensione, ad un maggiore accostamento verso l'Italia.

Un telegramma dalla capitale romena precisava ieri che il nuovo Ministro aveva ricevuto il capo della Legazione italiana e lo aveva intrattenuto a colloquio per circa un'ora e mezza. Anche se l'attuale non è un gesto di cortesia, ci sembra di poter affermare che la presa di contatto è un buon auspicio. I popoli hanno bisogno di conoscersi per comprendere. La cosa non è mai stata tanto vera quanto lo appare in questo periodo della vita europea su cui pesa l'«ambiguità» di tante vicende.

Il successore di Titulescu a colloquio col Ministro d'Italia

BUCAREST, 1 pom.
Il nuovo ministro degli Esteri, signor Antonescu ha ricevuto ieri sera il R. Ministro d'Italia a Bucarest, con il quale si è intrattenuto in conversazione per circa un'ora e mezzo.

Lo stato d'assedio in Romania prorogato di sei mesi

BUCAREST, 1 pom.
In vista della scadenza del termine fissato dal Parlamento per lo stato di assedio e per la censura in Romania, il governo prorogherà per decreto questa misura eccezionale di altri sei mesi a partire dal 14 settembre.

Una riunione di esperti militari della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica

ISTAMBUL, 1 pom.
In questi giorni politici corre voce che la Piccola Intesa e l'Intesa balcanica delegheranno gli esperti militari di ciascuna potenza a riunirsi a Belgrado. Tale Conferenza si occuperà della costituzione di un fronte unico contro eventuali aggressioni.

ministeri madrileni bombardati dall'aviazione Progressi dei nazionali annunciati da tutti i fronti

Attacchi dei rossi respinti dai nazionali

LISBONA, 1 pom.
Si ha da Madrid che l'aviazione dei «nazionali» ha eseguito stamane un volo sulla capitale ed ha lanciato parecchie bombe.

Quattro bombe sarebbero cadute sul ministero degli interni; una sulla stazione delle ferrovie nord; una sul ministero della guerra e una sulla Piazza Cibeles. Le vittime sarebbero state circa 300.

Inoltre l'aviazione del Governo di Burgos avrebbe bombardato Navapal, Villalba, Pereginos e altre località. Ricognizioni e bombardamenti sono stati eseguiti su altri fronti.

Questa intensa attività aerea si può considerare secondo alcuni come un segno del sopravvento che le forze nazionali andrebbero prendendo sopra i rossi madrileni e catalani.

Due battaglie e due vittorie

Un comunicato del quartier generale degli insorti di Valladolid annuncia due grandi vittorie.

La prima sarebbe stata riportata nella provincia di Ayllá, davanti ad Espinar Pabres, ove le truppe nazionali della 7.ª divisione avrebbero avanzato 15 km. e occupato fra l'altro Pereginos isolando Navapal dall'Escorial. Un'altra colonna proveniente da S. Rafael si è impadronita della posizione di Cueva Val Verde e un'altra proveniente da Aldeco Vieja avrebbe occupato Desgargaleros.

La seconda vittoria è stata ottenuta dalle forze del generale Franco che proseguendo la rapida marcia verso Toledo hanno sconfiggendo il nemico malgrado un'energica resistenza nel villaggio di Valdeverde, dove si era fortemente trincerato. In seguito a questa offensiva le truppe nazionali hanno occupato Oropesa, Arranda, Torralba e Puente dell'Arco. Il nemico in fuga disordinata ha abbandonato un enorme bottino fra cui 500 fucili, numerose mitragliatrici, 5 cannoni, un grande deposito di viveri, 2 stazioni radio, un parco del genio e 32 autocarri.

L'esodo dei civili da Jrun

Altre vittorie sono segnalate da altri fronti.

Nella giornata di ieri è proseguito l'esodo della popolazione civile da Jrun e Ponderaba. Si attende così l'annunciate bombardamenti combinate delle forze nazionali di terra, del mare e dell'aria, a cui gli assediati minacciano di rispondere con la fuocizzazione di una trentina di ostaggi.

Un telegramma da Hendaye dice che un bombardamento intensivo del forte di S. Marcial è stato intrapreso dagli apparecchi nazionali. Da di 40 tonnellate sono state gettate sul forte, a quanto si dice, nessuna sopra Jrun.

Da Burgos la radio annuncia che sul fronte di Sigüenza i nazionali hanno occupato Sierra de la Pila. I socialisti hanno consolidato le loro posizioni nelle Asturie di Almazan.

Nelle Asturie colonna che convergono verso Truvia ed Oviedo hanno compiuto il loro congiungimento.

Anche da Palma di Maiorca la radio annuncia che le truppe marxiste sono state battute e ripiegate sulla costa inseguita dai nazionali.

La radio di Saragozza informa a sua volta che tutti gli attacchi delle colonne catalane sul fronte aragonese sono stati respinti. I governativi d'altra parte hanno manifestata poca attività.

Da Madrid si ha infine che il tribunale militare della «Prigione medievale» ha espresso la sentenza contro gli ufficiali di artiglieria di Carabanchel, accusati di partecipazione alla ribellione militare. Esso ha condannato a morte il colonnello Canedo e i capitani Marcellino Diaz e Sanchez Lopez Varela ed ha inflitto il carcere a vita a 15 accusati per i quali il procuratore aveva chiesta la pena di morte. Sei altri imputati sono stati condannati a 6 anni di carcere.

Il Crocifisso rimesso nelle sepolture dal governo di Burgos

L'ambasciata tedesca ad Alicante

SIVIGLIA, 1 pom.
Si annuncia oggi che in seguito ad ordini del governo di Burgos, il Crocifisso sarà posto in tutte le aule alla riapertura delle scuole dopo che una solenne Messa sarà stata celebrata per gli scolari.

La vita normale ha ripreso nel baio di Rio Tinto dove la guardia civile procede a numerosi interrogatori. Le comunicazioni tra Huelva e Siviglia sono state ristabilite.

Secondo le prime informazioni raccolte, la direzione della resistenza di Rio Tinto era interamente nelle mani della Confederazione nazionale del lavoro e della Federazione anarchica iberica, che avevano stabilito un comunismo anarchico nella regione.

Notizie da Madrid dicono che la polizia rossa ha arrestato il banchiere Luis Muguro il quale era depositario di beni appartenenti a numerose Congregazioni religiose.

Si comunica ufficialmente che due dei membri della colonia tedesca di Madrid, le cui simpatie erano gravemente minacciate dagli sviluppi della situazione locale, sono stati trasportati nel corso dell'ultima settimana in patria, anche l'ambasciata tedesca ha ora lasciato Madrid trasferendosi ad Alicante dove avrà sede fino a nuovo ordine. Il provvedimento si è reso necessario perché il governo madrileni, ad onta delle ripetute rimostranze dell'incaricato d'affari tedesco, ha rifiutato all'Ambasciata la necessaria protezione, affidata com'era alle milizie rosse.

Attacchi dei rossi respinti dai nazionali

CADICE, 1 pom.
Teri due colonne a gobernatrice di Santander hanno attaccato i nazionali, ma sono state respinte con gravi perdite.

Aeroplani e navi nazionali si apprestano al bombardamento di Jrun la cui resa sembra ormai prossima. Risulta che cinque o sei dei più importanti detenuti politici chiusi nel forte di Guadalupe sono stati trasportati a San Sebastiano pronti ad essere inviati ad Jrun. Essi verrebbero condotti nelle località più esposte nel caso di un attacco degli aeroplani nazionali. Non è la prima volta che i rossi ricorrono a questo mezzo per impedire ai nazionali di bombardare le loro posizioni.

Il generale Cabanellas ha dichiarato che i soldati feriti dai pallottoli «dum dum» sono stati trasportati a Burgos.

Dopo le atrocità commesse dai «rossi» - ha dichiarato il generale - l'impiego di tali pallottoli da parte dei governativi non può affatto sorprendere.

Le colonne nazionali della Galizia hanno avuto un violento scontro con i governativi che si sono dati alla fuga abbandonando molto materiale bellico.

Combattimenti accaniti sono in corso davanti a Saragozza ed a Guisgo.

Da Valladolid si annuncia che una somma di 400 mila pesetas è stata posta a disposizione del governo di Burgos per l'acquisto di aeroplani. Nell'emissione di oggi il posto di Jerez de la Frontiera ha comunicato che a Guadalupe è stato respinto un attacco comunista.

A Teul un aeroplano governativo ha per errore bombardato una colonna comunista. Valencia è stata bombardata dai nazionali. Sul fronte di Aragona il comando delle forze del Fronte popolare, fra le quali si contano 15 mila ammazzati e feriti, ha chiesto l'invio di medici e materiale sanitario.

Secondo notizie giunte da Madrid il Fronte popolare avrebbe arrestato e giustiziato parecchi falangisti fra i quali il deputato Lanbronne.

Due battaglie e due vittorie

Un comunicato del quartier generale degli insorti di Valladolid annuncia due grandi vittorie.

La prima sarebbe stata riportata nella provincia di Ayllá, davanti ad Espinar Pabres, ove le truppe nazionali della 7.ª divisione avrebbero avanzato 15 km. e occupato fra l'altro Pereginos isolando Navapal dall'Escorial. Un'altra colonna proveniente da S. Rafael si è impadronita della posizione di Cueva Val Verde e un'altra proveniente da Aldeco Vieja avrebbe occupato Desgargaleros.

La seconda vittoria è stata ottenuta dalle forze del generale Franco che proseguendo la rapida marcia verso Toledo hanno sconfiggendo il nemico malgrado un'energica resistenza nel villaggio di Valdeverde, dove si era fortemente trincerato. In seguito a questa offensiva le truppe nazionali hanno occupato Oropesa, Arranda, Torralba e Puente dell'Arco. Il nemico in fuga disordinata ha abbandonato un enorme bottino fra cui 500 fucili, numerose mitragliatrici, 5 cannoni, un grande deposito di viveri, 2 stazioni radio, un parco del genio e 32 autocarri.

L'esodo dei civili da Jrun

Altre vittorie sono segnalate da altri fronti.

Nella giornata di ieri è proseguito l'esodo della popolazione civile da Jrun e Ponderaba. Si attende così l'annunciate bombardamenti combinate delle forze nazionali di terra, del mare e dell'aria, a cui gli assediati minacciano di rispondere con la fuocizzazione di una trentina di ostaggi.

Un telegramma da Hendaye dice che un bombardamento intensivo del forte di S. Marcial è stato intrapreso dagli apparecchi nazionali. Da di 40 tonnellate sono state gettate sul forte, a quanto si dice, nessuna sopra Jrun.

Da Burgos la radio annuncia che sul fronte di Sigüenza i nazionali hanno occupato Sierra de la Pila. I socialisti hanno consolidato le loro posizioni nelle Asturie di Almazan.

Nelle Asturie colonna che convergono verso Truvia ed Oviedo hanno compiuto il loro congiungimento.

Anche da Palma di Maiorca la radio annuncia che le truppe marxiste sono state battute e ripiegate sulla costa inseguita dai nazionali.

La radio di Saragozza informa a sua volta che tutti gli attacchi delle colonne catalane sul fronte aragonese sono stati respinti. I governativi d'altra parte hanno manifestata poca attività.

Da Madrid si ha infine che il tribunale militare della «Prigione medievale» ha espresso la sentenza contro gli ufficiali di artiglieria di Carabanchel, accusati di partecipazione alla ribellione militare. Esso ha condannato a morte il colonnello Canedo e i capitani Marcellino Diaz e Sanchez Lopez Varela ed ha inflitto il carcere a vita a 15 accusati per i quali il procuratore aveva chiesta la pena di morte. Sei altri imputati sono stati condannati a 6 anni di carcere.

Il Crocifisso rimesso nelle sepolture dal governo di Burgos

L'ambasciata tedesca ad Alicante

SIVIGLIA, 1 pom.
Si annuncia oggi che in seguito ad ordini del governo di Burgos, il Crocifisso sarà posto in tutte le aule alla riapertura delle scuole dopo che una solenne Messa sarà stata celebrata per gli scolari.

La vita normale ha ripreso nel baio di Rio Tinto dove la guardia civile procede a numerosi interrogatori. Le comunicazioni tra Huelva e Siviglia sono state ristabilite.

Secondo le prime informazioni raccolte, la direzione della resistenza di Rio Tinto era interamente nelle mani della Confederazione nazionale del lavoro e della Federazione anarchica iberica, che avevano stabilito un comunismo anarchico nella regione.

Notizie da Madrid dicono che la polizia rossa ha arrestato il banchiere Luis Muguro il quale era depositario di beni appartenenti a numerose Congregazioni religiose.

Si comunica ufficialmente che due dei membri della colonia tedesca di Madrid, le cui simpatie erano gravemente minacciate dagli sviluppi della situazione locale, sono stati trasportati nel corso dell'ultima settimana in patria, anche l'ambasciata tedesca ha ora lasciato Madrid trasferendosi ad Alicante dove avrà sede fino a nuovo ordine. Il provvedimento si è reso necessario perché il governo madrileni, ad onta delle ripetute rimostranze dell'incaricato d'affari tedesco, ha rifiutato all'Ambasciata la necessaria protezione, affidata com'era alle milizie rosse.

Una delegazione spagnola arrivata a Parigi

PARIGI, 1 pom.
E' giunta la delegazione spagnola composta dagli ex ministri Lera e Marcelino Domingo e della famosa agitatrice comunista detta la «Passionaria».

La stampa di destra reclama un energico intervento del governo diretto a proteggere i connazionali in Spagna.

Si segnala intanto una recrudescenza di conflitti a causa delle condizioni di lavoro Tolone, a Bordeaux, a Roubaix, a Linoges ed in altri centri della Francia.

Il trasporto di armi francesi verso la Spagna continua ancora

VIENNA, 1 pom.
La Reichpost pubblica oggi la seguente comunicazione ricevuta da un austriaco residente a Biarritz: «I trasporti di armi francesi verso la Spagna continuano con brevi interruzioni. Io stesso ne sono stato testimone viaggiando qui verso il confine per osservare la lotta presso Jrun. Cui miei occhi ho visto i bagagli pronti alla stazione francese di confine per l'ulteriore inoltramento. I copertoni di tali bagagli non riuscivano completamente a nascondere il contenuto costituito da affusti di cannoni».

Le dimissioni a Parigi di quattro diplomatici spagnoli

PARIGI, 1 pom.
I giornali di destra denunciano la presenza a Parigi di una delegazione rossa madrileni venuta a cercare armi e munizioni in violazione della neutralità del governo.

Si apprende oggi che quattro funzionari dell'Ambasciata di Spagna hanno dato le dimissioni.

La Conferenza per il patto asiatico si riunirebbe ad Ankara

ISTAMBUL, 1 pom.
La Conferenza per la stipulazione del patto asiatico fra la Turchia, l'Iran, l'Irak, la Siria e l'Afganistan si doveva riunire nel prossimo ottobre a Bagdad. Ora i Ministri degli Esteri di questi paesi sono stati invitati ad assistere alle cerimonie per il XIV anniversario della repubblica turca, che si svolgono ad Ankara alla fine di ottobre. Ciò lascia prevedere che la Conferenza asiatica avrà luogo ad Ankara invece che a Bagdad. I giornali siriani informano che rientrando a Parigi la Delegazione siriana sosterrà ad Ankara aver avuto colloqui con i dirigenti turchi a proposito delle questioni pendenti tra i due paesi. (Stefani).

Il Re a S. Rossore

ROMA, 1 pom.
Alle ore 18 di ieri, proveniente da Napoli, e passato per Roma, diretto a San Rossore, il treno reale sul quale viaggiava Sua Maestà il Re Imperatore, reduce dalla grandi manovre in Ippina.

La crociera di Re Edoardo

Come avvenne l'incidente al panfilo del Sovrano

ATENE, 1 pom.
L'Agenzia di Atene dà i seguenti particolari sull'incidente avvenuto ieri al panfilo del Re d'Inghilterra mentre passava attraverso lo stretto di Chalkis. Poco prima di mezzogiorno la nave è apparsa nel golfo di Eubea, seguita da due cacciatorpedinieri inglesi. Alle 12,30 essa è giunta davanti al ponte di Chalkis. Re Edoardo era salito sulla passerella e salutava il popolo che alzava fazzoletti e cappelli gridando «viva il Re». La nave che precedeva a piccola velocità, fu leggermente proiettata dalla forza del vento contro la riva, ma ha potuto passare lo stretto senza averne. Avvertiti dalla nave reale, i due caccia aumentarono la velocità attraversando facilmente lo stretto. Alle 16,30 la nave reale gettava le ancora presso Aidipos ove si trovava la squadra greca che ha salutato il Sovrano britannico con le salve regolamentari.

L'Agenzia di Atene aggiunge che il Re d'Inghilterra prosegue la sua crociera dirigendosi verso le isole di Skiatos e Skyros.

Il saluto romano adottato in Portogallo

LISBONA, 1 pom.
Il saluto fascista è stato adottato ufficialmente in Portogallo. I dirigenti della Federazione nazionale dei sindacati portoghesi ieri hanno deciso di abolire il gesto di togliersi il cappello per salutare. Da ora innanzi il saluto ufficiale in tutto lo Stato sarà il gesto romano di alzare energicamente il braccio destro teso con la mano aperta.

Lo sciopero degli equipaggi di numerosi vapori transatlantici

LE HAVRE, 1 pom.
Gli equipaggi di sette vapori della Compagnia dei caricatori, ancorati attualmente in porto, si sono messi in sciopero stamane. Gli equipaggi della Compagnia dei rimorchiatori e della Compagnia normanna di navigazione hanno abbandonato anch'essi il lavoro per solidarietà.

350 nuovi vapori mercantili negli Stati Uniti

WASHINGTON, 1 pom.
La Marina mercantile americana costruirà in sei anni 350 nuovi da trasporto passeggeri, adattabili in caso di guerra, ad ausiliari armate. E' prevista una spesa di mezzo miliardo. Il governo vi contribuirà in misura variabile del 25 al 50 per cento. Le nuove navi sostituiranno le vecchie.

Re Carol si recherà a Praga

BUCAREST, 1 pom.
Il Kurentul annuncia che nel prossimo autunno Re Carol si recherà a Praga per restituire la visita che Benes fece nel giugno scorso a Bucarest.

Gara aerea transcontinentale per la conquista del trofeo Bendix

NEW YORK, 1 pom.
Cinque aviatori e tre aviatori aeronautici si sono messi in partenza per il trofeo Bendix ed un premio in contanti di 7500 dollari.

Un "modus vivendi" commerciale fra l'Italia e la Cecoslovacchia

ROMA, 1 pom.
Oggi il Ministro degli Esteri italiano conte Galeazzo Ciano e il Ministro cecoslovacco in Roma, hanno firmato un «modus vivendi» per riprendere e regolare le relazioni e gli scambi commerciali e i pagamenti relativi. (Stefani).

Il peso dell'Italia sulla bilancia della pace e della guerra nelle ripercussioni e valutazioni del discorso di Avellino

PARIGI, 1 pom.
La conferma degli orientamenti della politica italiana, quale si è avuta energicamente con il discorso di Avellino, continua a rimanere al centro delle discussioni politiche in questo delicato momento europeo.

Il Temps pubblica una corrispondenza da Roma nella quale è detto, tra l'altro, che le manovre che si sono svolte nell'Ippina hanno permesso lo spiegamento di forze armate che hanno offerto soltanto un aspetto modesto della forza reale che l'Italia sarebbe in grado di mobilitare al più piccolo allarme. La corrispondenza aggiunge che l'Italia considera che i vecchi conti sono regolati e che l'Etiopia offre un vasto campo di azione, capace di assorbire la sua attività durante alcuni decenni. Essa vuole vivere in pace con tutte le altre Nazioni nel quadro di una collaborazione proficua.

Per conseguenza - conclude il corrispondente - nessuna mira sull'Europa le può essere attribuita in buona fede. Si possono confrontare queste dichiarazioni con quelle che il Duce ha fatto all'indomani dell'arrivo delle truppe del generale Badoglio ad Addis Ababa. L'Italia si ritiene soddisfatta dopo la conquista totale dell'Abissinia e non minaccia nessuno nel Continente europeo.

Commentando il discorso di Mussolini, il Journal scrive che esso segna nello stesso tempo una fine ed un principio: «Fine vittoriosa della guerra di Etiopia e delle sanzioni e liquidazione dei vecchi conti, ma anche il principio di un'era nuova - primo anno dell'Impero fascista di questo impero che desidera sfruttare la sua nuova colonia, che augura la pace, ma che sarebbe pronto a rispondere energicamente a qualsiasi aggressione. Discorso pacifico e guerriero che è bene nella maniera del Duce, ma discorso prudente. L'ora è troppo grave per abbandonarsi ad attacchi contro chiechessa. Bisogna salvaguardare l'avvenire. E perciò il Capo del Governo italiano ha affermato il desiderio di portare la sua completa collaborazione all'opera della pace, ma ha aggiunto che egli può mobilitare in poche ore otto milioni di uomini».

Dopo avere ricordato che si è detto con ragione che la Germania poteva anche entrare in guerra senza mobilitazione preventiva, il giornale rileva che l'Italia fa sapere che sarebbe pronta anch'essa istantaneamente e conclude:

«E' un sentimento di riserva che domina il discorso di Avellino. Riserva logica quando si pensa all'estrema complessità dei problemi che si sollevano e alla loro evoluzione tanto rapida. Ma è anche impressione di forza che se ne rileva. Spetta ai noi di agire affinché questa forza sia al nostro fianco, se fosse necessario. Perciò bisogna evitare a qualunque costo di abbandonarci a gesti imprudenti».

L'intransigente scrive:

«Il discorso di Mussolini può riassumersi così: noi vogliamo la pace, ma per conservarla bisogna che siamo forti, sempre più forti. Il Duce non crede alla pace perpetua e la denuncia come una assurdità. Si teme che egli abbia ragione e che gli uomini non diverranno mai abbastanza saggi per rinunciare a gettarsi gli uni contro gli altri.

«La pace non è dunque che provvisoria, pensa Mussolini, ma questa pace provvisoria la vuole? Egli lo afferma e le sue parole sembrano indicare che nella Conferenza a cui l'Italia farà grandi sforzi per sopprimere ogni occasione di conflitto. Accettiamo questa speranza.

«L'Italia è divenuta molto potente ed il suo Capo dichiara con orgoglio che essa può molto rapidamente mobilitare otto milioni di uomini. Blocco formidabile, egli dice, ma formidabile vuol dire che fa paura. Se la solamente paura ai fattori della guerra tutto va bene, poiché ottenere la pace non basta arguarla con cuore puro. Bisogna essere capaci di imporla. Guardate l'Inghilterra: essa è pacifica, ma non potrà utilmente allontanare il rinnovamento della sua forza militare».

La missione equilibratrice dell'Italia

BERNA, 1 pom.
Commentando il discorso di Mussolini la Neue Zuercher Zeitung rileva particolarmente la volontà di pace che lo ispira, anche se il dubbio sviluppo di alcune situazioni impone all'Italia di essere armata e scrive: «Missione di mediazione pacifica, di equilibrio, di comprensione può essere definita quella dell'Italia, la quale oggi desidera soprattutto di pensare alle opere della costruzione pacifica dell'Impero».

Nulla è rimasto di Versaglia

ATENE, 1 pom.
L'Ethniki rileva che alle manovre di Avellino l'Italia ha presentato la sua ferrea organizzazione militare. Ricorda che il suo esercito sui campi di battaglia in Etiopia ha mostrato di avere disciplina e incontestabile valore e conclude: «Si deve riconoscere quindi che l'Italia di oggi possiede un Esercito eccezionale dovuto alla rinascita fascista».

L'Elefteren Gnomi rileva che la politica dei vincitori della grande guerra si è dimostrata fallimentare: la Francia parlamentare e la democrazia presentano una paralizzante politica subendo le iniziative di altri Paesi. L'equilibrio ed il prestigio del 1918 sono mutati in rovine e crollati i vecchi principi ideologici. Nulla è rimasto di Versaglia.

Lloyd George andrà in Germania e in Francia

LONDRA, 1 pom.
L'Evening News pone in rilievo il contrasto tra il realismo indelebile di Mussolini e il vaniloquio dei pacifisti che si oppongono agli armamenti pure insistendo in una politica combattiva.

Si parla di un viaggio di Lloyd George in Germania. La data non è stata ancora fissata.

L'Evening Standard annuncia che l'uomo di stato inglese spera anche di recarsi in Francia. Lloyd George ha intenzione di evitare la pubblicità intorno al suo viaggio che ha lo scopo di studiare i provvedimenti tedeschi contro la disoccupazione. Un colloquio con Hitler è tuttavia una eventualità possibile.

L'offerta di Graziani per la costruzione di una chiesa

ADDIS ABEBA, 1 pom.
Il Vice Re ha visitato oggi con l'offerta di 100 mila lire la sottoscrizione per l'erigenda chiesa dovuta alla iniziativa dei missionari e da dedicarsi alla Madonna della Consolata.

La Federazione fascista ha offerto cinquemila lire.

La chiesa, su progetto dell'ing. Baion, al quale si devono altre iniziative notevoli in edilizia al tempo di Tafari, sorgerà fra l'ospedale italiano e la sede della Missione stessa in sostituzione dell'attuale minuscolo tempio allogato in una baracca.

Come è noto il governo di Tafari, cedendo all'influenza della chiesa copta, aveva sempre impedito che sorgesse in Addis Abeba una monumentale chiesa italiana mentre ne avevano una i francesi, gli armeni, i greci ed i protestanti. Gli stessi missionari italiani erano obbligati a non vestire l'abito talare.

Von Papan ritorna in Ungheria

BUDAPEST, 1 pom.
In una dichiarazione fatta all'Assemblea, l'ambasciatore germanico, Von Papan ha annunciato, che nella seconda metà di settembre verrà in Ungheria per una partita di caccia.

Il peso dell'Italia sulla bilancia della pace e della guerra nelle ripercussioni e valutazioni del discorso di Avellino

PARIGI, 1 pom.
La conferma degli orientamenti della politica italiana, quale si è avuta energicamente con il discorso di Avellino, continua a rimanere al centro delle discussioni politiche in questo delicato momento europeo.

Il Temps pubblica una corrispondenza da Roma nella quale è detto, tra l'altro, che le manovre che si sono svolte nell'Ippina hanno permesso lo spiegamento di forze armate che hanno offerto soltanto un aspetto modesto della forza reale che l'Italia sarebbe in grado di mobilitare al più piccolo allarme. La corrispondenza aggiunge che l'Italia considera che i vecchi conti sono regolati e che l'Etiopia offre un vasto campo di azione, capace di assorbire la sua attività durante alcuni decenni. Essa vuole vivere in pace con tutte le altre Nazioni nel quadro di una collaborazione proficua.

Per conseguenza - conclude il corrispondente - nessuna mira sull'Europa le può essere attribuita in buona fede. Si possono confrontare queste dichiarazioni con quelle che il Duce ha fatto all'indomani dell'arrivo delle truppe del generale Badoglio ad Addis Ababa. L'Italia si ritiene soddisfatta dopo la conquista totale dell'Abissinia e non minaccia nessuno nel Continente europeo.

Il desiderio della pace rilevato in America

WASHINGTON, 1 pom.
Lunghe corrispondenze dall'Italia riferiscono ampiamente il discorso del Duce ad Avellino riportandone per intero i brani più significativi. Il New York Times pubblica il testo integrale del discorso, corrispondente al New York Times e all'Herald Tribune, mettendo in rilievo che il Duce ha riaffermato il desiderio di pace dell'Italia. I titoli sotto i quali vengono pubblicati i telegrammi da Roma danno risalto alla cifra di 8 milioni di uomini indicata dal Duce come segno della potenza militare dell'Italia.

Speranze e timori austriaci sull'avvenire dell'Europa

VIENNA, 1 pom.
I giornali austriaci danno grande rilievo al discorso pronunciato dal Duce ad Avellino.

Il Telegraphi nota che se il Duce ha creduto di tenere un discorso così forte bisogna pensare che egli consideri molto seria la situazione europea. Rileva che indubbiamente egli non desidera aumentare la tensione né spingere l'Italia - che ha avanti a sé decenni di pacifico lavoro produttivo - ad avere complicazioni belliche. E conclude: «Se Mussolini sottolinea però con tanta energia la forza militare del suo Paese, vuol dire che egli è deciso ad opporsi, se necessario, anche con le armi, a ogni turbamento della pace europea e non soltanto a ogni minaccia che venisse fatta all'Italia».

Il Montagblatt occupandosi della politica e degli armamenti in Russia scrive che non è il caso tuttavia di disperare per le difficoltà europee; ciò da un canto perché l'Italia, come ha dichiarato il Duce, è assolutamente attrezzata per ogni eventualità e dall'altro canto in conseguenza della ripristinata forza ed importanza della Germania.

Von Papan ritorna in Ungheria

BUDAPEST, 1 pom.
In una dichiarazione fatta all'Assemblea, l'ambasciatore germanico, Von Papan ha annunciato, che nella seconda metà di settembre verrà in Ungheria per una partita di caccia.

Il desiderio della pace rilevato in America

WASHINGTON, 1 pom.
Lunghe corrispondenze dall'Italia riferiscono ampiamente il discorso del Duce ad Avellino riportandone per intero i brani più significativi. Il New York Times pubblica il testo integrale del discorso, corrispondente al New York Times e all'Herald Tribune, mettendo in rilievo che il Duce ha riaffermato il desiderio di pace dell'Italia. I titoli sotto i quali vengono pubblicati i telegrammi da Roma danno risalto alla cifra di 8 milioni di uomini indicata dal Duce come segno della potenza militare dell'Italia.

La Chiesa, il bolscevismo e il razzismo

Il testo della Pastorale dell'Episcopato germanico

Della lettera pastorale collettiva dell'Episcopato germanico, di cui abbiamo dato in riassunto le parti essenziali, vale la pena di riferire i brani più notevoli, il cui spirito è stato dovutamente messo in rilievo nel commento di ieri.

«Abbiamo portato dinanzi a questa venerabile cripta tutte le amare necessità religiose del nostro tempo, tutte le preoccupazioni pressanti e sempre crescenti per l'educazione e la formazione intellettuale e morale della nostra gioventù, tutta la dolorosa tristezza per le immature perdite che abbiamo sofferto nei mesi scorsi nei campi di lavoro, di cui sono portati anche dinanzi a questa santa tomba la decisione ineluttabile di mantenere e di difendere nell'interesse di tutto il popolo germanico, con coraggio costante e pronto al sacrificio, come si conviene a noi Vescovi nella nostra qualità di successori degli Apostoli i diritti e la libertà garantiti dalla legge naturale e positiva. Da questo atteggiamento e da queste responsabilità dinanzi a Dio e alle anime, dinanzi al popolo e alla Patria, atteggiamento e responsabilità fondate nella nostra coscienza e nella missione apostolica, nessuno di noi può sciogliersi. Essi seguono in tutte le nostre attività vescovili e ci accompagnano dinanzi al tribunale dell'onniscienza. Come è già avvenuto per le molteplici preoccupazioni dell'anno scorso, anche dopo questa conferenza generale abbiamo diretto al Capo e Cancelliere del Reich un ampio memoriale. In esso, con sincera unione al popolo e con cristiana fedeltà verso lo Stato, ma nello stesso tempo con onestà e franchezza germanica, abbiamo accennato ai turbamenti e alle limitazioni dolorose e crescenti della vita religiosa ed ecclesiastica a tutte le generalizzazioni immeritate e alle gravi accuse, a tutte le offese verso il Santo Padre, i Vescovi, i sacerdoti e i religiosi. Posta in quest'anno esserci il consenso di informare il popolo cattolico, insieme a noi preoccupato, non solo del contenuto del nostro memoriale, ma di una reale riparazione a queste condizioni deplorevoli. Nel nuovo Stato non pretendiamo leggi di eccezione e di favori ma solo quella possibilità di movimento e quella libertà, di cui i nostri oppositori si servono ad ostacolare. Noi esigiamo solo quel sacro diritto che lo stesso Capo del Reich ha garantito solennemente nell'estate di tre anni fa, di fronte a tutto il mondo, con la firma del Concordato.

« Nel far ciò partiamo dal positivo dato di fatto e dalla convinzione che proprio al giorno d'oggi il comunismo e il bolscevismo si sforzano con mira e tenacia diabolica di penetrare dall'Est e dall'Ovest contro la Germania, cuore dell'Europa, per stringere anch'essa in una morsa fatale. « Per questo l'unità germanica non deve venir ridotta da limitazioni e divisioni religiose, da disprezzo e da opposizione; anzi da una vivificante distensione e da una urgente pace religiosa, la nostra forza nazionale di resistenza deve essere rafforzata e temperata, affinché più tardi ci debba esser data la libertà di esprimersi liberamente non solo l'Europa liberata dal bolscevismo, ma tutto il mondo civilizzato, da essa salvato. Proprio i terribili avvenimenti evoluti negli ultimi mesi nella Spagna infelice ci preoccupano. Ci sia permesso di osservare più da vicino le barbariche violenze compiute dalle masse fanatizzate, sferzate dai menzognieri, incantamenti degli inviati bolscevici, e che hanno fatto tremare d'orrore tutto il mondo civile. Però, con cristiana compassione per le numerose vittime di questa persecuzione quasi senza esempio, vogliamo notare per la Germania anche un'altra cosa: se adesso la Spagna soggiace al bolscevismo, il destino d'Europa non sarebbe ancora sguainato definitivamente, ma sarebbe posto dinanzi a un ansioso interrogativo. Risultò chiaro quale compito spettava al nostro popolo e alla nostra Patria. »

La Pastorale, augurandosi che il Cancelliere « possa riuscire con l'aiuto di Dio a risolvere questo compito gravissimo con la fermezza e la collaborazione più fedele di tutti i concittadini » continua: « La Spagna sanguinosa ci presenta una seconda considerazione. Nei mesi scorsi anche nel mondo germanico si è messa la Chiesa Cattolica, i Vescovi e i sacerdoti in relazioni caute e con il comunismo e il bolscevismo e si è parlato perfino in libri, riviste, giornali, di un affratellamento di Roma e di Mosca. La Spagna apre gli occhi a tutti coloro che hanno ancora bisogno di vedere. Infatti il bolscevismo russo e spagnolo vede proprio nella Chiesa cattolica, nel suo clero e nei suoi ordini religiosi, il loro nemico più inconficcabile e pericoloso. Perciò l'odio e le volontà di annientamento fin agli estremi più sanguinosi. Ciò fa apparire anche i nostri sacerdoti e religiosi in una luce completamente differente da quella che alcuni simulators hanno sparso anche negli ultimi mesi qua e là in Germania. « Possa il futuro risparmiarci la prova che la pieghia comunista anche all'interno della penisola Iberica prende come sua mira estrema i sacerdoti e religiosi per colpire in essi il più forte baluardo contro le sue idee e la sua propagazione! È evidente che il bolscevismo, come lo mostrano la Russia ed anche il Messico, è possibile ai suoi inizi più ancora nella sua durata quando la religione viene soppressa come oppio per il popolo e scompaiono dai cuori e dalle coscienze degli uomini la fede in Cristo e in un Dio personale e oltre questo mondo, in un al di là che tutto pareggia. Motivo ben sufficiente

per farla aderire ad idee anticristiane, o per toglierle la forza vitale della sua convinzione cattolica con una mescolanza interconfessionale. « Non riusciamo a comprendere come in singoli «Laender» germanici si cerchi di abolire le scuole confessionali e le scuole private cattoliche, quando non le si aboliscono per plebisciti; benché il Concordato germanico garantisca il mantenimento delle esistenti e la fondazione di nuove, o per lo meno, per quanto riguarda le scuole private, la loro autorizzazione e direzione da parte di Ordini e Congregazioni Religiose. Noi cattolici non vogliamo davvero niente altro che collaborare secondo i principi della nostra fede al bene del popolo germanico, per la sua benedizione, mantenendo quelle forze che in futuro hanno fatto gloriosa e grande la Germania. »

La lettera episcopale conclude: « Di fronte ai gravi avvenimenti della Spagna preghiamo e scongiuriamo tutti coloro che hanno nelle loro mani e sulle loro coscienze i destini del nostro popolo ad ascoltare le nostre parole pastorali che provengono da un cuore profondamente germanico, ma a fondare, col ristabilimento sollecito della pace religiosa garantita dal Concordato, l'unità germanica e un'Unione tedesca, rafforzando, secondo le sorgenti della forza cristiana, il nostro popolo per i grandi compiti del futuro. Noi, con fedeltà e carità pastorale, incoraggiando i cattolici a resistere saldi e non osante tutto quanto di turba e ci adolora, con fermezza religiosa piena di carattere e a mostrare con una coscienziosa vita cattolica che la nostra vita religiosa ha pure una forza che mantiene lo Stato e dà impulso al popolo. Perché dobbiamo noi cristiani e cattolici essere abbruttiti? L'eterna verità e la forza divina sono nostre. Adulterium nostrum in nomine Domini! Il nostro aiuto è nel nome del Signore. « Vi benedica l'Onnipotente Dio Padre Figliolo e Spirito Santo, amen. »

« Non riusciamo a comprendere come spesso si sottragga alle influenze cristiane la gioventù germanica

appena qualche pallido cenno. Ma presto quindi la parola la professa Eva Jesa per trattare il tema « La preparazione alla critica dell'arte del '900 ». Un problema cruciale, osserva l'emisa oratrice, caratterizza lo spirito religioso moderno: il contatto tra la libertà, forma e vita interiore, e la legge, norma esterna che quelle libertà limita e condiziona. Lo spirito religioso educato alla disciplina interiore ed esteriore della liturgia è particolarmente disposto a sentire ed a risolvere questo tormento dell'arte, ma conviene guardarsi dall'insidia di teorie critiche correnti le quali hanno la loro origine in filosofie eretiche antiche e moderne. La filosofia tomista offre luci ammirabili per la comprensione dei fatti artistici, ebbene manchi nel sistema scolastico una vera e propria estetica da contrapporre alle moderne. Alcuni moderni tendono a vedere nell'arte un modo di conoscenza, il più profondo ed il più rapido, in cui tutta la persona umana è impegnata e lo studio dell'arte prende perciò un posto sempre più eminente fra le discipline dello spirito. Ma va ricordato che l'arte è per la Chiesa un modo di dare gloria a Dio. La giornata, infine, si è chiusa con due lezioni tenute per i maestri e per i sacerdoti. Ai primi ha parlato il prof. Carlo Casotti, insegnante di pedagogia all'Università stesiana, che sul tema « Pedagogia e Religione » dimostra l'insufficienza di ogni educazione irregolare o fondata su false religioni ed il fatale cammino verso l'ateismo di ogni sistema di educazione puramente filosofica, appoggiando la tesi, ricca di analisi e di esperienze, con una dotta dissertazione sul sistema di Rousseau al bolscevismo. Ai Sacerdoti invece ha parlato il M. R. don Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di S. Filippo di Brescia, che ha tenuto la prima lezione sul tema: « Religione ed Apostolato », illustrandone il triplice problema di conservazione, di penetrazione e di specializzazione per risolvere il quale il moderno banditore della verità cristiana deve sapere « attingere dal Vangelo e dalla vita stessa una duplice forma di realismo naturale e soprannaturale: osservare cioè la vita della massa e misurare la tragedia dell'apostasia dal Cristianesimo nelle sue manifestazioni culturali, sociali, economiche e per contro saper vedere intorno a noi, in tutti i suoi aspetti, l'azione intensa ed evidente della grazia che apre al lavoro dell'apostolato i campi fecondi per la dilatazione del Regno di Cristo. Con la Benedizione eucaristica ed un pensiero religioso di Padre Gemelli, la prima giornata di studio ha concluso i suoi lavori: per riprenderli domani su argomenti di particolare importanza ad attualità. G. P. FABRETTO

« Non riusciamo a comprendere come spesso si sottragga alle influenze cristiane la gioventù germanica appena qualche pallido cenno. Ma presto quindi la parola la professa Eva Jesa per trattare il tema « La preparazione alla critica dell'arte del '900 ». Un problema cruciale, osserva l'emisa oratrice, caratterizza lo spirito religioso moderno: il contatto tra la libertà, forma e vita interiore, e la legge, norma esterna che quelle libertà limita e condiziona. Lo spirito religioso educato alla disciplina interiore ed esteriore della liturgia è particolarmente disposto a sentire ed a risolvere questo tormento dell'arte, ma conviene guardarsi dall'insidia di teorie critiche correnti le quali hanno la loro origine in filosofie eretiche antiche e moderne. La filosofia tomista offre luci ammirabili per la comprensione dei fatti artistici, ebbene manchi nel sistema scolastico una vera e propria estetica da contrapporre alle moderne. Alcuni moderni tendono a vedere nell'arte un modo di conoscenza, il più profondo ed il più rapido, in cui tutta la persona umana è impegnata e lo studio dell'arte prende perciò un posto sempre più eminente fra le discipline dello spirito. Ma va ricordato che l'arte è per la Chiesa un modo di dare gloria a Dio. La giornata, infine, si è chiusa con due lezioni tenute per i maestri e per i sacerdoti. Ai primi ha parlato il prof. Carlo Casotti, insegnante di pedagogia all'Università stesiana, che sul tema « Pedagogia e Religione » dimostra l'insufficienza di ogni educazione irregolare o fondata su false religioni ed il fatale cammino verso l'ateismo di ogni sistema di educazione puramente filosofica, appoggiando la tesi, ricca di analisi e di esperienze, con una dotta dissertazione sul sistema di Rousseau al bolscevismo. Ai Sacerdoti invece ha parlato il M. R. don Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di S. Filippo di Brescia, che ha tenuto la prima lezione sul tema: « Religione ed Apostolato », illustrandone il triplice problema di conservazione, di penetrazione e di specializzazione per risolvere il quale il moderno banditore della verità cristiana deve sapere « attingere dal Vangelo e dalla vita stessa una duplice forma di realismo naturale e soprannaturale: osservare cioè la vita della massa e misurare la tragedia dell'apostasia dal Cristianesimo nelle sue manifestazioni culturali, sociali, economiche e per contro saper vedere intorno a noi, in tutti i suoi aspetti, l'azione intensa ed evidente della grazia che apre al lavoro dell'apostolato i campi fecondi per la dilatazione del Regno di Cristo. Con la Benedizione eucaristica ed un pensiero religioso di Padre Gemelli, la prima giornata di studio ha concluso i suoi lavori: per riprenderli domani su argomenti di particolare importanza ad attualità. G. P. FABRETTO

« Non riusciamo a comprendere come spesso si sottragga alle influenze cristiane la gioventù germanica appena qualche pallido cenno. Ma presto quindi la parola la professa Eva Jesa per trattare il tema « La preparazione alla critica dell'arte del '900 ». Un problema cruciale, osserva l'emisa oratrice, caratterizza lo spirito religioso moderno: il contatto tra la libertà, forma e vita interiore, e la legge, norma esterna che quelle libertà limita e condiziona. Lo spirito religioso educato alla disciplina interiore ed esteriore della liturgia è particolarmente disposto a sentire ed a risolvere questo tormento dell'arte, ma conviene guardarsi dall'insidia di teorie critiche correnti le quali hanno la loro origine in filosofie eretiche antiche e moderne. La filosofia tomista offre luci ammirabili per la comprensione dei fatti artistici, ebbene manchi nel sistema scolastico una vera e propria estetica da contrapporre alle moderne. Alcuni moderni tendono a vedere nell'arte un modo di conoscenza, il più profondo ed il più rapido, in cui tutta la persona umana è impegnata e lo studio dell'arte prende perciò un posto sempre più eminente fra le discipline dello spirito. Ma va ricordato che l'arte è per la Chiesa un modo di dare gloria a Dio. La giornata, infine, si è chiusa con due lezioni tenute per i maestri e per i sacerdoti. Ai primi ha parlato il prof. Carlo Casotti, insegnante di pedagogia all'Università stesiana, che sul tema « Pedagogia e Religione » dimostra l'insufficienza di ogni educazione irregolare o fondata su false religioni ed il fatale cammino verso l'ateismo di ogni sistema di educazione puramente filosofica, appoggiando la tesi, ricca di analisi e di esperienze, con una dotta dissertazione sul sistema di Rousseau al bolscevismo. Ai Sacerdoti invece ha parlato il M. R. don Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di S. Filippo di Brescia, che ha tenuto la prima lezione sul tema: « Religione ed Apostolato », illustrandone il triplice problema di conservazione, di penetrazione e di specializzazione per risolvere il quale il moderno banditore della verità cristiana deve sapere « attingere dal Vangelo e dalla vita stessa una duplice forma di realismo naturale e soprannaturale: osservare cioè la vita della massa e misurare la tragedia dell'apostasia dal Cristianesimo nelle sue manifestazioni culturali, sociali, economiche e per contro saper vedere intorno a noi, in tutti i suoi aspetti, l'azione intensa ed evidente della grazia che apre al lavoro dell'apostolato i campi fecondi per la dilatazione del Regno di Cristo. Con la Benedizione eucaristica ed un pensiero religioso di Padre Gemelli, la prima giornata di studio ha concluso i suoi lavori: per riprenderli domani su argomenti di particolare importanza ad attualità. G. P. FABRETTO

« Non riusciamo a comprendere come spesso si sottragga alle influenze cristiane la gioventù germanica appena qualche pallido cenno. Ma presto quindi la parola la professa Eva Jesa per trattare il tema « La preparazione alla critica dell'arte del '900 ». Un problema cruciale, osserva l'emisa oratrice, caratterizza lo spirito religioso moderno: il contatto tra la libertà, forma e vita interiore, e la legge, norma esterna che quelle libertà limita e condiziona. Lo spirito religioso educato alla disciplina interiore ed esteriore della liturgia è particolarmente disposto a sentire ed a risolvere questo tormento dell'arte, ma conviene guardarsi dall'insidia di teorie critiche correnti le quali hanno la loro origine in filosofie eretiche antiche e moderne. La filosofia tomista offre luci ammirabili per la comprensione dei fatti artistici, ebbene manchi nel sistema scolastico una vera e propria estetica da contrapporre alle moderne. Alcuni moderni tendono a vedere nell'arte un modo di conoscenza, il più profondo ed il più rapido, in cui tutta la persona umana è impegnata e lo studio dell'arte prende perciò un posto sempre più eminente fra le discipline dello spirito. Ma va ricordato che l'arte è per la Chiesa un modo di dare gloria a Dio. La giornata, infine, si è chiusa con due lezioni tenute per i maestri e per i sacerdoti. Ai primi ha parlato il prof. Carlo Casotti, insegnante di pedagogia all'Università stesiana, che sul tema « Pedagogia e Religione » dimostra l'insufficienza di ogni educazione irregolare o fondata su false religioni ed il fatale cammino verso l'ateismo di ogni sistema di educazione puramente filosofica, appoggiando la tesi, ricca di analisi e di esperienze, con una dotta dissertazione sul sistema di Rousseau al bolscevismo. Ai Sacerdoti invece ha parlato il M. R. don Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di S. Filippo di Brescia, che ha tenuto la prima lezione sul tema: « Religione ed Apostolato », illustrandone il triplice problema di conservazione, di penetrazione e di specializzazione per risolvere il quale il moderno banditore della verità cristiana deve sapere « attingere dal Vangelo e dalla vita stessa una duplice forma di realismo naturale e soprannaturale: osservare cioè la vita della massa e misurare la tragedia dell'apostasia dal Cristianesimo nelle sue manifestazioni culturali, sociali, economiche e per contro saper vedere intorno a noi, in tutti i suoi aspetti, l'azione intensa ed evidente della grazia che apre al lavoro dell'apostolato i campi fecondi per la dilatazione del Regno di Cristo. Con la Benedizione eucaristica ed un pensiero religioso di Padre Gemelli, la prima giornata di studio ha concluso i suoi lavori: per riprenderli domani su argomenti di particolare importanza ad attualità. G. P. FABRETTO

S. E. Mons. Antonio Mantiero nuovo Vescovo di Treviso

Mons. Agostini, amministratore apostolico, ha così comunicato alla Diocesi Trevigiana il bellissimo evento della nomina di Mons. Mantiero a Vescovo di Treviso. Al Ven. Clero e al dilettato Popolo della Città e Diocesi di Treviso, La S. Congregazione Concistoriale, con Ven. Documento del 29 corr., mi comunica: « La Santità di Nostro



« La Santità di Nostro Signore Pio Pp. XI si è benignamente degnata di trasferire alla Chiesa Cattedrale di Treviso Sua Eccellenza Rev. Mons. Antonio Mantiero Vescovo di Patti ». Nel partecipare la lieta e attesa notizia, invito la Diocesi a ringraziare Dio di averci così presto donato un nuovo Pastore. Oggi il tutto profondo per la morte del Venerabile Mons. Longhin si cambia nel più entusiastico Alleluia, anche perché S. E. Mons. Mantiero sarà degno successore del Padre scomparso. Il suo nome, circondato dalla più simpatica fama, è noto a Treviso, Egli è oriundo dalla vicina Diocesi di Vicenza, dove, distintosi nell'ufficio di Cancelliere della Curia Vescovile e in altri delicati ministeri per le sue belle doti sacerdotali, ebbe dal suo Vescovo l'impartigiale cura d'anime della città di Schio dalla quale, dopo avervi profuso i conforti e le opere del suo zelo pastorale, meritò di essere promosso dal Santo Padre alla Sede Vescovile.

« La Santità di Nostro Signore Pio Pp. XI si è benignamente degnata di trasferire alla Chiesa Cattedrale di Treviso Sua Eccellenza Rev. Mons. Antonio Mantiero Vescovo di Patti ». Nel partecipare la lieta e attesa notizia, invito la Diocesi a ringraziare Dio di averci così presto donato un nuovo Pastore. Oggi il tutto profondo per la morte del Venerabile Mons. Longhin si cambia nel più entusiastico Alleluia, anche perché S. E. Mons. Mantiero sarà degno successore del Padre scomparso. Il suo nome, circondato dalla più simpatica fama, è noto a Treviso, Egli è oriundo dalla vicina Diocesi di Vicenza, dove, distintosi nell'ufficio di Cancelliere della Curia Vescovile e in altri delicati ministeri per le sue belle doti sacerdotali, ebbe dal suo Vescovo l'impartigiale cura d'anime della città di Schio dalla quale, dopo avervi profuso i conforti e le opere del suo zelo pastorale, meritò di essere promosso dal Santo Padre alla Sede Vescovile.

« La Santità di Nostro Signore Pio Pp. XI si è benignamente degnata di trasferire alla Chiesa Cattedrale di Treviso Sua Eccellenza Rev. Mons. Antonio Mantiero Vescovo di Patti ». Nel partecipare la lieta e attesa notizia, invito la Diocesi a ringraziare Dio di averci così presto donato un nuovo Pastore. Oggi il tutto profondo per la morte del Venerabile Mons. Longhin si cambia nel più entusiastico Alleluia, anche perché S. E. Mons. Mantiero sarà degno successore del Padre scomparso. Il suo nome, circondato dalla più simpatica fama, è noto a Treviso, Egli è oriundo dalla vicina Diocesi di Vicenza, dove, distintosi nell'ufficio di Cancelliere della Curia Vescovile e in altri delicati ministeri per le sue belle doti sacerdotali, ebbe dal suo Vescovo l'impartigiale cura d'anime della città di Schio dalla quale, dopo avervi profuso i conforti e le opere del suo zelo pastorale, meritò di essere promosso dal Santo Padre alla Sede Vescovile.

« La Santità di Nostro Signore Pio Pp. XI si è benignamente degnata di trasferire alla Chiesa Cattedrale di Treviso Sua Eccellenza Rev. Mons. Antonio Mantiero Vescovo di Patti ». Nel partecipare la lieta e attesa notizia, invito la Diocesi a ringraziare Dio di averci così presto donato un nuovo Pastore. Oggi il tutto profondo per la morte del Venerabile Mons. Longhin si cambia nel più entusiastico Alleluia, anche perché S. E. Mons. Mantiero sarà degno successore del Padre scomparso. Il suo nome, circondato dalla più simpatica fama, è noto a Treviso, Egli è oriundo dalla vicina Diocesi di Vicenza, dove, distintosi nell'ufficio di Cancelliere della Curia Vescovile e in altri delicati ministeri per le sue belle doti sacerdotali, ebbe dal suo Vescovo l'impartigiale cura d'anime della città di Schio dalla quale, dopo avervi profuso i conforti e le opere del suo zelo pastorale, meritò di essere promosso dal Santo Padre alla Sede Vescovile.

mi di città a molti sconosciute: mentre, velocissimo, il treno attraversa le campagne avvolte nel buio, e scorre lungo la celebre costa, negli scompartimenti si prega, e la invocazione a Maria per il sofferente, per tutti i sofferenti, per i colpiti da tutti i mali... E così chi soffre e prega, esulta ed innalza la voce a Dio, anche per chi non sa, o non vuole pregare.

Poi, anche nel convoglio si fa notte. Il regolamento, impone, addirittura l'« silenzio ». Gli ammalati, mentre gli addetti ai servizi lavorano per loro, dormono, sognando, forse, quella gioia che da anni, da mesi era la meta dei loro desideri. La sveglia giunge rapidamente. Alle quattro, di domenica il treno è entrato nella stazione di Setes. E qui s'è fermato. Mentre negli scompartimenti ritorna la vita, e mentre i « cappellani » passano di reparto, in reparto, recando il saluto cristiano, e attendendo alle confessioni, il treno si trasforma in chiesa. In una vettura si prepara l'altare: e su di essa incomincia la celebrazione della Messa. Il piccolo altare, sul quale non mancano neppure i fiori freschi, è circondato dai barellieri e dalle dame; alla Messa assistono dai loro letti o dai loro reparti tutti gli ammalati e così spiritualmente tutti gli abitanti di questo villaggio viaggiante sono stretti all'altare in commossa comunione di anime con il Celebrante, il quale, alla fine della Messa con semplici spunti accenna e commenta il brano evangelico del giorno ricordando appunto la guarigione dei dieci lebbrosi e la riconoscenza che per il Datore della salute tutti dobbiamo avere. Da Lourdes — dice mons. Scarpa — tutti patiremo benefici o nel corpo o nello spirito. Che anche a noi non sia rivolto il rimprovero della ingratitude.

La stazione di Setes, domenica mattina vide due spettacoli che forse mai aveva prima ammirati. Poco innanzi l'inizio della celebrazione della Messa (che furono parecchie dato il numero dei Sacerdoti commoventi e accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preceduti da certi Sacerdoti che ricevevano la Comunione agli ammalati o malati o accompagnati in pellegrini) in vari punti della stazione lungo i binari, i Sacerdoti ricevevano le confessioni. Ma lo spettacolo più commovente lo si ebbe quando dalla vettura-cappella sono partiti, preced

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La Mostra fotografica

A cura dell'Ente per il Turismo, Udine ha la prima mostra fotografica...

Facciamo il giro del salone, fermandoci con fervida attenzione davanti alle collezioni...

Ma ci sono ben altri degni di nota. E' l'opera di un professore di Zigo...

Nell'Unione Commercianti

Altri aumenti salariali. Il Sindacato Fascista Pubblici Esercizi...

A completamento di questa decisione di carattere generale è stato pattuito che le remunerazioni...

Tale aumento sarà applicato dal 1.° settembre sulle retribuzioni stabilite nei contratti...

Alle retribuzioni dei lavoratori pasticcieri, dolcieri ed affini si dovrà apportare una percentuale d'aumento dell'8 per cento.

Per gli addetti al Commercio. Dal 1.° settembre si è iniziato nei uffici della Cassa Malalotti...

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti del commercio comunica: Si avvertono tutti i lavoratori...

Al R. Liceo Ginnasio. La Presidenza del R. Liceo Ginnasio classico "Giovanni Sallustiana"...

Esami ed isozioni. Per gli esami di ammissione, promozione ed idoneità alle varie classi...

Sport. L'Aurora vince la Coppa Cibert. Al Polisportivo Moretti si sono in corso le finali della Coppa Cibert...

Echi del Convegno della Filologica Friulana. A completamento della cronaca del festoso convegno della Società Filologica Friulana tenutosi a Paluzza...

Orario ridotto sulla linea Latisana-Lignano. A partire da oggi 2 settembre il servizio locale di autocorriera fra Latisana e Lignano è ridotto...

Diario Sacro

Ora di adorazione dai Cappuccini. Il Centro cittadino dell'Apostolato della preghiera invita uomini e giovani alla consueta ora di adorazione mensile...

L'Istituto Tomadini a Castelmonte

Giovedì scorso gli alunni di questo Istituto si sono recati a Castelmonte per un'uscita a rapido passo hanno fatto la salita al Santuario. Quivi accostatisi al S. Sacramento hanno consumato una refezione al sacco...

Ma ci sono ben altri degni di nota. E' l'opera di un professore di Zigo...

Grosso furto in danno di un avvocato

L'altra notte ignoti ladri sono penetrati mediante chiave falsa nello studio dell'avvocato Riccardo Marino in Via Mercatovecchio n. 41 e hanno rubato dal cassetto della scrivania 7 libretti al portatore della Cassa di Risparmio del valore di lire 1000, una macchina da scrivere Remington del valore di 1200 lire e una valigetta del valore di L. 200. Il furto è stato denunciato alla Questura che ha iniziato indagini con esito finora negativo.

Nell'Unione Donne di A. C. I. Giornata sociale

A coronamento dei due corsi di santi esercizi per Dirigenti e Soci, tenuti nel Collegio di N. S. dell'Orto e nel Convitto di S. Cuore, si è tenuta la Giornata sociale.

Vi hanno partecipato circa 450 Donne. Oltre alla vasta Arcidiocesi, anche la diocesi di Udine, e il rev. monsignor vice-Assistente Gen. don Emanuele Sanguineti, celebrò la S. Messa nella chiesa del Seminario...

Passata quindi nella sala dell'Altra Chiesa, la Presidente diocesana, rev. monsignor vice-Assistente Gen. don Emanuele Sanguineti, celebrò la S. Messa nella chiesa del Seminario...

La Presidenza del R. Liceo Ginnasio classico "Giovanni Sallustiana" comunica che gli esami di ammissione, promozione ed idoneità alle varie classi...

Esami ed isozioni. Per gli esami di ammissione, promozione ed idoneità alle varie classi...

Sport. L'Aurora vince la Coppa Cibert. Al Polisportivo Moretti si sono in corso le finali della Coppa Cibert...

Echi del Convegno della Filologica Friulana. A completamento della cronaca del festoso convegno della Società Filologica Friulana tenutosi a Paluzza...

Orario ridotto sulla linea Latisana-Lignano. A partire da oggi 2 settembre il servizio locale di autocorriera fra Latisana e Lignano è ridotto...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 1.° settembre

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Value (17, 106, 27)

RIASSUNTO DEL MESE DI AGOSTO

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Value (143, 106, 27)

Stato Civile

Nati legittimi: Basaldella Anna di Aldo, Italiani Marisa di Adelfi, Scagnetti Bario di Angelo, Polano Alberto di Pietro.

Matrimoni: Miani Giuseppe contadino con Masetti Giacinta casalinga, Tarditi Tommaso impiegato con Luiz Taboga Anna impiegata, Amoroso Giuseppe macchinista ferroviario con Grinovero Virginia insegnante di Telegio, Fantechi Andrea impiegato con Rizzo Paolina casalinga, Bearzi Onofrio esercente con Barbetti Teodolinda casalinga.

Morti: Della Maestra Marina fu Angelo di anni 15 casalinga, Marengoli Primo fu Luigi di anni 73 commerciante, Giolenti Pierina di mesi 10, Rossi Lucia fu G. B. di anni 11 scolaria, Rigo Silvano figlio di Pia di mesi 14, Ceccon Giulio di Valentino di anni 3, Tosolini Domenico fu Francesco di anni 53 invalido.

Trattoria comunale

Oggi mercoledì: Mattina mercoledì: Mattina: Riso e fagioli, Pasta asciutta, Pisellino o vitello al forno. Contorni.

Sera: Fettucine al pomodoro: Riso e patate, Gulasch, Frittata. Contorni.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 14; alle ore otto 16, massima nel pomeriggio 24. Pressione atmosferica 747, umidità relativa dell'aria 100. Cielo coperto.

S. DANIELE DEI FRIULI

Brillante esito dei festeggiamenti. Ai festeggiamenti sportivi per la disputa della "Quarta Coppa S. Daniele" prese parte vivissima la popolazione. Nel pomeriggio intervenne sul campo del Littorio al concerto vocale del Popolavoro. Indi partecipò attivamente alla Festa di beneficenza. A sera uscì ad ammirare la "Mostra delle vetrine" ed assistere all'eccellente concerto della Banda di Sacile.

Errata-corrige

Nell'articolo dal titolo "Attività salesiana" pubblicato nel numero di giovedì 11, è avvenuto uno svarione. Dove è detto che è stata iniziata una Altra Borsa Salesiana per onorare la memoria di mons. Giuseppe Del Negro, magnifica figura di sacerdote, si doveva dire "mons. Giovanni Dal Negro". Ecco riparatore l'involtorio errore.

DALLA PROVINCIA

SACILE

La Sagra dei Osei. Fin dalle prime ore del mattino la bella piazza Vittorio Emanuele, accoglie una ragguardevole folla di ospiti pennuti e di appassionati allevatori. Anche quest'anno Sacile è stata la meta simpatica di numerosi forestieri accorsi da ogni parte d'Italia per ascoltare sulle rive del nostro bel Livenza, la più ricca sintonia di trilli e di gorgheggi, per ammirare la più gentile tavolozza di colori. I chioschi artisticamente addobbati accoglievano una numerosissima famiglia di pennuti che richiamavano e quasi rimproveravano i visitatori che alzavano verso le loro gabbie il viso ancora assonnato. Non si può tadar e impigrir nel letto in questa mattina perché all'alba che cominciano i trilli i zifri le scale canore ed è al levar del sole che i pennuti staggiano il loro canto, la loro canzone di saluto al giorno che finisce col sole. E' uno spettacolo indimenticabile quello che abbiamo goduto ieri; uno spettacolo di grazia gentile che ammalia, che attrae e dinanzi al quale non è possibile restare indifferenti. E' così che si spiega l'andirivieri continuo che anima la piazza in tutti i reparti: sotto i chioschi e sotto la Loggia dove sono esposti gli animali da cortile e gli attrezzi per uccellando fino al piazzale delle carceri dove stanno appollaiate le civette dai larghi occhi gialli spalancati che guardano lentamente all'intorno, infastidite forse per la confusione che le circonda. In realtà tante persone e tante signorine vi abbiamo notato il attorno, ma sembra che le civette appollaiate lassù sdegnino la bassa concorrenza. Alle dieci poi nel Teatro Zancanaro si sono svolte le Gare di Chioceolo, animate da una folla considerevole che ha sottolineato con prolungati applausi la bravura non comune degli imitatori del canto dei pennuti. Così anche quest'anno, nel modo più brillante si è chiuso il più gentile convegno che vanta non solo i Friuli, ma tutta la nostra terra gentile.

SEDEGLIANO

Violentissimo incendio. Sulla notte di sabato scoppiò un violento incendio nella stalla di Margio Severino, frazione di Coderno. Andarono distrutti attrezzi e foraggi e in parte il fabbricato. Il gravissimo danno è coperto da assicurazione.

Reduce dalla Somalia

è ritornato Rinaldi Ernesto, richiamato della Divisione Gran Sasso. Il paese l'ha accolto festosamente.

Festeggiamenti

solenni avremo qui domenica 13 settembre, in occasione della Madonna di Lourdes. Si è costituito un apposito Comitato promotore, specialmente per una Pesca di beneficenza.

VINI TORBIDI

potete chiarificarli rivolgendovi con un campione al Chimico-Agronomo Dott. ROMANO TOMMASI Schio. Importante: Per comodità della clientela il Dott. Tommasi ha recapitato in Vicenza Via Porta N. 9 (vicino al Consorzio Agrario) tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

CERVIGNANO

Udinese annegato nell'Aussa. L'altra sera sul piazzale del porto del fiume Assusa alcuni ragazzi giocavano a rincorrersi. Uno di essi, Lorenzo Sebastiauro di Guerrino d'anni 11, abitante in via Trento, per riprendere una mela sfuggita di mano, scendeva di corsa la scialotta del porto e precipitava nel

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Riceviamo e pubblichiamo: La posa sotterranea dei cavi per la condotta dell'elettricità ha richiesto un non breve lavoro ed una manomissione delle vie principali e di alcune delle trasversali; ora tutta è a posto. La via Vittorio Emanuele II e la breve Via Roma che erano provviste di acciottolato, asfaltato poi con cura, sono in buono stato e promettono di mantenersi ancora per lungo tempo. Non così l'altra contrada sulla destra del Lemene che, non essendo prima acciottolata, riceve ora la terza incrostatura e che tuttavia ha ed avrà sempre dei cedimenti. Ad ogni modo l'Amministrazione Comunale non ha perduto d'occhio.

Ma la generosità delle vie è sempre Via Mazzini, detta comunemente la stretta, che mette, passando sotto un sottoportico, in piazzetta, vale a dire in un punto dei più eleganti e frequentati della città.

Il fucile — Lemene — l'attraverso press'a poco a metà sopra un ponte ad arco; la via ha i marciapiedi di pietra d'ambro i lati, nel mezzo due, diciam così, guide o strisce in cemento, ed è concava; il resto magnifici ciottoli. Ogni carretto che vi passa, quasi ogni cariola fa un salto tale che nelle case bisogna alzare la voce per farsi capire. E' notata che un buon tratto della via è fiancheggiato dal Collegio Vesuvio Marconi, con scuola ginnastica e magistrali. Il passaggio anche di un carretto a mano non dico fa sospendere, ma rende difficili le lezioni.

Speriamo che la solerte Amministrazione Comunale non tarderà a togliere lo scoglio, aggrinzendosi una nuova beneficenza ed un motivo titolo alla riconoscenza dei cittadini.

Un cittadino.

Pordenone

Il rancio d'onore ai reduci dall'A. O. La Sezione Fanti comunica: Le Associazioni di Arma Combattente della città, con l'adesione del Comitato civico e politico, hanno stabilito di offrire ai gloriosi reduci della conquista dell' Etiopia un rancio d'onore che sarà servito la sera di sabato, 5 settembre, alle ore 20, all'albergo Centrale. La lista riunione sarà onorata dall'intervento del Presidente Provinciale capitano Monti e da altre importanti personalità.

I fiduciari rionali ed i capi nucleo incaricati della vendita dei buoni rancio sono invitati a versare l'importo dei tagliandi venerdì sera, 4 corr, non più tardi delle ore 20, presso l'Albergo Centrale.

Il Comandante la Sezione rammenta poi che le iscrizioni all'adunata razionale, si ricevono fino al giorno 10 presso il segretario economico sig. Ferruccio Coran.

In preparazione dell'Assemblea federale della Gioventù di A. O. In questi giorni la Federazione Gioventù di A. O. ha inviato ad ogni associazione un modulo perché venga compilato e ritornato entro

CORRIERE BOLOGNESE

Triunfali accoglienze cittadine ai soldati della "Fossalta". Il saluto alle truppe della Divisione Fossalta, dalla esercitazioni estive non poteva essere più plebiscitario ed entusiastico. Bologna tutta, in uno slancio di patriottico amore, ha accolto i reparti con manifestazioni di gioia. Alle finestre, sulle vetture tranviarie il tricolore garriva festante: scritte tricolori, affisse sulle colonne dei portici e sui muri, interpretavano il sentimento della moltitudine in attesa.

Sotto un sole magnifico, la piazza Vittorio Emanuele era gremita di folla. Spicavano, su tutta la moltitudine, i giagliardi e le bandiere delle molte associazioni, fra cui notiamo: Associazione Combattenti, Bersaglieri e Giulio Giordani, Nastro Azzurro, Associazione Mutilati, Volontari di Guerra, Associazione dei Fante, Arditi di Guerra, Alpini, Automobilisti, Fascisti, Granatieri, Artiglieri, Istituto Vittorio Emanuele III, Azzurri di Dalmazia, Balilla Moschettieri, Pubblico Impiego, Istituto Sociale Economiche. Erano pure presenti un gruppo degli alunni dell'Istituto Primodi e dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i figli del popolo.

Le autorità

Intanto nella gradinata del palazzo del Podestà prendono posto le autorità cittadine. Sono presenti, con le scorte di valletti, i funzionari del Comune, della Provincia della R. Università e del Consiglio provinciale dell'Economia. Accanto a S. E. il Prefetto gen. uff. Tienzo, notiamo il Segretario federale, il Podestà, S. E. Mombelli primo presidente della Corte d'Appello, i generali Marini, Tarchetti dell'U. N. C., Matera, il console generale Chinaglio, il gen. Pavari, il gen. Testi Rasponi per la Provincia, il gen. Nicocchini, l'avv. Pezzini per l'Avv. Generale, il comm. Fioresi, l'on. Masetti, il comm. Polito Questore di Bologna, il ten. col. Mancini del R. C. C., il console generale Sillignardi, per del lungotenente generale Sillignardi, il console Bigazzi Capani anche per il gen. Borghi, il console Dall'Orto della Dioc. l'avv. Rizzardi, il gen. Nastro azzurro, il cav. Zangheri per l'Intendente di Finanza, il prof. Santoro presidente O. N. B., dott. Pedretti per i Mutuati, console Bonfi 6. a Legione Ferroviaria, cap. Cuccoli per la Croce Rossa, l'ing. Donzelli per i Crim-

Viabilità

La posa sotterranea dei cavi per la condotta dell'elettricità ha richiesto un non breve lavoro ed una manomissione delle vie principali e di alcune delle trasversali; ora tutta è a posto. La via Vittorio Emanuele II e la breve Via Roma che erano provviste di acciottolato, asfaltato poi con cura, sono in buono stato e promettono di mantenersi ancora per lungo tempo.

La novena al Santuario della B. V. delle Grazie

In questi giorni, al Santuario della B. V. delle Grazie, si svolge con grande affluenza di fedeli della città e dei dintorni, la novena in preparazione alla annuale festa della Natività che sarà celebrata con le consuete solenni funzioni, martedì 3 corrente. La funzione si tiene tutte le sere alle ore 19.

La stagione lirica al Licinio

Ferve la preparazione per lo straordinario spettacolo lirico che si svolgerà a metà settembre al Licinio ed al quale collaboreranno artisti di notevole fama. Andranno in scena la "Traviata" Andrea Chenier e la "Madame Butterfly".

PESCOGINANNA

Nella Scuola di Coltura. Ad iniziativa del Gruppo locale, si è istituito la Scuola di Coltura Fascista diretta dall'aspirante s. c. n. Maestri Pietro Biasin, nella prima lezione, il maestro Biasin per incarico del Nucleo Universitario Fascista di Pordenone, trattò il tema "Italia Fascista ed Imperiale". Alla lezione erano presenti il Segretario del Fascio di Fiume Veneto, il Comandante dei Fasci Giovanni di Combattimento, il Parroco, il direttore didattico T. Grillo, l'Avv. Puppa e le organizzazioni locali al completo.

GORIZIA

Ospiti tedeschi ai campi di battaglia

Notevoli comitive di turisti austriaci e germanici di passaggio da Gorizia per le visite ai campi di battaglia, dopo essersi recati ad Oslavia, al Monte Santo ed al Sabotino hanno perseguito per Redipuglia dove hanno deposto una corona di fiori in memoria di Emanuele Filiberto di Savoia Aosta e dei 30 mila eroi della III Armata colà sepolti.

In serata di ritorno dalle visite, gli ospiti raccolti presso la Casa del Fascio hanno ascoltato con vivissimo interesse il discorso del Duce all'indirizzo del quale hanno infine lungamente applaudito.

POLA

Il Borgomastro di Vienna a Pola

E' qui giunto il borgomastro di Vienna dott. Schmuiz il quale dopo una visita ai monumenti romani della città si è recato a Rovigno per visitare l'ospizio marino di Pelafio di proprietà del comune di Vienna. L'ospite ha fatto una minuziosa visita dell'ospizio intrattenendosi particolarmente con i bambini viennesi e italiani colà ospitati. Il borgomastro rispondendo poi al saluto rivolto dal direttore dell'ospizio ha rilevato la sincera amicizia che lega l'Austria all'Italia fascista ed ha espresso parole di viva ammirazione per il Duce.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Riceviamo e pubblichiamo: La posa sotterranea dei cavi per la condotta dell'elettricità ha richiesto un non breve lavoro ed una manomissione delle vie principali e di alcune delle trasversali; ora tutta è a posto. La via Vittorio Emanuele II e la breve Via Roma che erano provviste di acciottolato, asfaltato poi con cura, sono in buono stato e promettono di mantenersi ancora per lungo tempo.

Ma la generosità delle vie è sempre Via Mazzini, detta comunemente la stretta, che mette, passando sotto un sottoportico, in piazzetta, vale a dire in un punto dei più eleganti e frequentati della città.

Il fucile — Lemene — l'attraverso press'a poco a metà sopra un ponte ad arco; la via ha i marciapiedi di pietra d'ambro i lati, nel mezzo due, diciam così, guide o strisce in cemento, ed è concava; il resto magnifici ciottoli. Ogni carretto che vi passa, quasi ogni cariola fa un salto tale che nelle case bisogna alzare la voce per farsi capire. E' notata che un buon tratto della via è fiancheggiato dal Collegio Vesuvio Marconi, con scuola ginnastica e magistrali. Il passaggio anche di un carretto a mano non dico fa sospendere, ma rende difficili le lezioni.

Speriamo che la solerte Amministrazione Comunale non tarderà a togliere lo scoglio, aggrinzendosi una nuova beneficenza ed un motivo titolo alla riconoscenza dei cittadini.

Un cittadino.

Pordenone

Il rancio d'onore ai reduci dall'A. O. La Sezione Fanti comunica: Le Associazioni di Arma Combattente della città, con l'adesione del Comitato civico e politico, hanno stabilito di offrire ai gloriosi reduci della conquista dell' Etiopia un rancio d'onore che sarà servito la sera di sabato, 5 settembre, alle ore 20, all'albergo Centrale. La lista riunione sarà onorata dall'intervento del Presidente Provinciale capitano Monti e da altre importanti personalità.

I fiduciari rionali ed i capi nucleo incaricati della vendita dei buoni rancio sono invitati a versare l'importo dei tagliandi venerdì sera, 4 corr, non più tardi delle ore 20, presso l'Albergo Centrale.

Il Comandante la Sezione rammenta poi che le iscrizioni all'adunata razionale, si ricevono fino al giorno 10 presso il segretario economico sig. Ferruccio Coran.

In preparazione dell'Assemblea federale della Gioventù di A. O. In questi giorni la Federazione Gioventù di A. O. ha inviato ad ogni associazione un modulo perché venga compilato e ritornato entro

CORRIERE BOLOGNESE

Triunfali accoglienze cittadine ai soldati della "Fossalta". Il saluto alle truppe della Divisione Fossalta, dalla esercitazioni estive non poteva essere più plebiscitario ed entusiastico. Bologna tutta, in uno slancio di patriottico amore, ha accolto i reparti con manifestazioni di gioia. Alle finestre, sulle vetture tranviarie il tricolore garriva festante: scritte tricolori, affisse sulle colonne dei portici e sui muri, interpretavano il sentimento della moltitudine in attesa.

Sotto un sole magnifico, la piazza Vittorio Emanuele era gremita di folla. Spicavano, su tutta la moltitudine, i giagliardi e le bandiere delle molte associazioni, fra cui notiamo: Associazione Combattenti, Bersaglieri e Giulio Giordani, Nastro Azzurro, Associazione Mutilati, Volontari di Guerra, Associazione dei Fante, Arditi di Guerra, Alpini, Automobilisti, Fascisti, Granatieri, Artiglieri, Istituto Vittorio Emanuele III, Azzurri di Dalmazia, Balilla Moschettieri, Pubblico Impiego, Istituto Sociale Economiche. Erano pure presenti un gruppo degli alunni dell'Istituto Primodi e dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i figli del popolo.

Le autorità

Intanto nella gradinata del palazzo del Podestà prendono posto le autorità cittadine. Sono presenti, con le scorte di valletti, i funzionari del Comune, della Provincia della R. Università e del Consiglio provinciale dell'Economia. Accanto a S. E. il Prefetto gen. uff. Tienzo, notiamo il Segretario federale, il Podestà, S. E. Mombelli primo presidente della Corte d'Appello, i generali Marini, Tarchetti dell'U. N. C., Matera, il console generale Chinaglio, il gen. Pavari, il gen. Testi Rasponi per la Provincia, il gen. Nicocchini, l'avv. Pezzini per l'Avv. Generale, il comm. Fioresi, l'on. Masetti, il comm. Polito Questore di Bologna, il ten. col. Mancini del R. C. C., il console generale Sillignardi, per del lungotenente generale Sillignardi, il console Bigazzi Capani anche per il gen. Borghi, il console Dall'Orto della Dioc. l'avv. Rizzardi, il gen. Nastro azzurro, il cav. Zangheri per l'Intendente di Finanza, il prof. Santoro presidente O. N. B., dott. Pedretti per i Mutuati, console Bonfi 6. a Legione Ferroviaria, cap. Cuccoli per la Croce Rossa, l'ing. Donzelli per i Crim-

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Riceviamo e pubblichiamo: La posa sotterranea dei cavi per la condotta dell'elettricità ha richiesto un non breve lavoro ed una manomissione delle vie principali e di alcune delle trasversali; ora tutta è a posto. La via Vittorio Emanuele II e la breve Via Roma che erano provviste di acciottolato, asfaltato poi con cura, sono in buono stato e promettono di mantenersi ancora per lungo tempo.

Ma la generosità delle vie è sempre Via Mazzini, detta comunemente la stretta, che mette, passando sotto un sottoportico, in piazzetta, vale a dire in un punto dei più eleganti e frequentati della città.

Il fucile — Lemene — l'attraverso press'a poco a metà sopra un ponte ad arco; la via ha i marciapiedi di pietra d'ambro i lati, nel mezzo due, diciam così, guide o strisce in cemento, ed è concava; il resto magnifici ciottoli. Ogni carretto che vi passa, quasi ogni cariola fa un salto tale che nelle case bisogna alzare la voce per farsi capire. E' notata che un buon tratto della via è fiancheggiato dal Collegio Vesuvio Marconi, con scuola ginnastica e magistrali. Il passaggio anche di un carretto a mano non dico fa sospendere, ma rende difficili le lezioni.

Speriamo che la solerte Amministrazione Comunale non tarderà a togliere lo scoglio, aggrinzendosi una nuova beneficenza ed un motivo titolo alla riconoscenza dei cittadini.

Un cittadino.

Pordenone

Il rancio d'onore ai reduci dall'A. O. La Sezione Fanti comunica: Le Associazioni di Arma Combattente della città, con l'adesione del Comitato civico e politico, hanno stabilito di offrire ai gloriosi reduci della conquista dell' Etiopia un rancio d'onore che sarà servito la sera di sabato, 5 settembre, alle ore 20, all'albergo Centrale. La lista riunione sarà onorata dall'intervento del Presidente Provinciale capitano Monti e da altre importanti personalità.

I fiduciari rionali ed i capi nucleo incaricati della vendita dei buoni rancio sono invitati a versare l'importo dei tagliandi venerdì sera, 4 corr, non più tardi delle ore 20, presso l'Albergo Centrale.

Il Comandante la Sezione rammenta poi che le iscrizioni all'adunata razionale, si ricevono fino al giorno 10 presso il segretario economico sig. Ferruccio Coran.

In preparazione dell'Assemblea federale della Gioventù di A. O. In questi giorni la Federazione Gioventù di A. O. ha inviato ad ogni associazione un modulo perché venga compilato e ritornato entro

CORRIERE BOLOGNESE

Triunfali accoglienze cittadine ai soldati della "Fossalta". Il saluto alle truppe della Divisione Fossalta, dalla esercitazioni estive non poteva essere più plebiscitario ed entusiastico. Bologna tutta, in uno slancio di patriottico amore, ha accolto i reparti con manifestazioni di gioia. Alle finestre, sulle vetture tranviarie il tricolore garriva festante: scritte tricolori, affisse sulle colonne dei portici e sui muri, interpretavano il sentimento della moltitudine in attesa.

Sotto un sole magnifico, la piazza Vittorio Emanuele era gremita di folla. Spicavano, su tutta la moltitudine, i giagliardi e le bandiere delle molte associazioni, fra cui notiamo: Associazione Combattenti, Bersaglieri e Giulio Giordani, Nastro Azzurro, Associazione Mutilati, Volontari di Guerra, Associazione dei Fante, Arditi di Guerra, Alpini, Automobilisti, Fascisti, Granatieri, Artiglieri, Istituto Vittorio Emanuele III, Azzurri di Dalmazia, Balilla Moschettieri, Pubblico Impiego, Istituto Sociale Economiche. Erano pure presenti un gruppo degli alunni dell'Istituto Primodi e dell'Istituto Vittorio Emanuele III per i figli del popolo.

Le autorità

Intanto nella gradinata del palazzo del Podestà prendono posto le autorità cittadine. Sono presenti, con le scorte di valletti, i funzionari del Comune, della Provincia della R. Università e del Consiglio provinciale dell'Economia. Accanto a S. E. il Prefetto gen. uff. Tienzo, notiamo il Segretario federale, il Podestà, S. E. Mombelli primo presidente della Corte d'Appello, i generali Marini, Tarchetti dell'U. N. C., Matera, il console generale Chinaglio, il gen. Pavari, il gen. Testi Rasponi per la Provincia, il gen. Nicocchini, l'avv. Pezzini per l'Avv. Generale, il comm. Fioresi, l'on. Masetti, il comm. Polito Questore di Bologna, il ten. col. Mancini del R. C. C., il console generale Sillignardi, per del lungotenente generale Sillignardi, il console Bigazzi Capani anche per il gen. Borghi, il console Dall'Orto della Dioc. l'avv. Rizzardi, il gen. Nastro azzurro, il cav. Zangheri per l'Intendente di Finanza, il prof. Santoro presidente O. N. B., dott. Pedretti per i Mutuati, console Bonfi 6. a Legione Ferroviaria, cap. Cuccoli per la Croce Rossa, l'ing. Donzelli per i Crim-

La Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine ha convocato per il giorno 10 corrente una riunione straordinaria per discutere l'ordine del giorno presentato dal segretario economico sig. Ferruccio Coran.

La Camera di Commercio di Udine

L'elogio del Sovrano alle truppe partecipanti alle manovre

CAVA DEI TIRRENI, 1. Ecco l'ordine del giorno che il Sottosegretario alla Guerra generale Baistrocchi ha ieri rivolto da Cava dei Tirreni alle truppe che hanno partecipato alle grandi manovre...

Il vibrante saluto di Napoli al Re e Imperatore

NAPOLI, 1. Ieri, alle ore 15,36, proveniente da Castel S. Giorgio, ha transitato per la stazione centrale il treno reale con S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia...

Mussolini a Palazzo Venezia

ROMA, 1. Alle 18,30 di ieri, pilotando personalmente un idrovolante S. 85, il Duce ha ammirato all'idroscalo « Del Prete » al Lido di Roma...

Il congedo del Duce da Avellino

SAVERNO, 1. Prima di lasciare Avellino il Duce si è congedato ieri dal popolo ripieno di commovente affetto dal Palazzo del Governo alla folla che si è radunata lungo il corso...

Il congedo del Duce da Avellino

SAVERNO, 1. Il Duce alle 16,35 giunge a Salerno, traversa la paese e fende le folle adunate sempre in piedi sulla macchina scoperta. Il popolo manifesta tutta la sua gioia...

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie. CASTELGANDOLFO, 1. pm. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza...

Il Comitato austriaco riceve dal Santo Padre. Il Santo Padre ha ricevuto il Comitato austriaco dell'Esposizione mondiale della stampa cattolica...

Un altro scaglione di operai nazionali atteso ad Addis Abeba. ADDIS ABEBA, 1. pm. La Federazione dei fasci di combattimento ha diramato migliaia di copie del discorso pronunciato dal Duce ad Avellino...

All'Esposizione della Stampa. La Messa celebrata da un sacerdote spagnolo. CITTÀ DEL VATICANO, 1. Ieri all'Esposizione della Stampa cattolica nell'apposita cappella ha celebrato una Santa Messa un sacerdote profeta spagnolo...

Il Conte di Torino visita il Santuario di Pompei. È giunto S. A. R. il Conte di Torino, il quale dopo aver visitato il Santuario, si è recato ad ammirare i lavori della nuova basilica...

Un Pastore protestante che ritorna al cattolicesimo. L'Abitura a Villa San Sebastiano. VILLA S. SEBASTIANO, 1. Villa S. Sebastiano è stata il 24 Agosto, festa del Patrono S. Bartolomeo, spettacolo di un fatto veramente consolante...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro, dopo lunghissima malattia...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

Operai sepolti da una frana

BERLINO, 1. Una grave sciagura è accaduta ieri a mezzogiorno in una miniera di Bochum...

Il generalissimo polacco a colloquio con Blum. PARIGI, 1. Il generalissimo polacco Smigly Ryzd si è recato ieri al Quai d'Orsay dove ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri Delbos...

Il Conte di Torino visita il Santuario di Pompei. È giunto S. A. R. il Conte di Torino, il quale dopo aver visitato il Santuario, si è recato ad ammirare i lavori della nuova basilica...

Un Pastore protestante che ritorna al cattolicesimo. L'Abitura a Villa San Sebastiano. VILLA S. SEBASTIANO, 1. Villa S. Sebastiano è stata il 24 Agosto, festa del Patrono S. Bartolomeo...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

La morte di mons. Scalia. CATANIA, 1. pm. Mons. Carmelo Scalia, Vicario Generale della nostra Archidiece, morì ieri l'altro...

Varie dall'Estero. Il cassiere del Sindacato rosso del porto di Lodi, in cui è stato scoperto un ammanco di alcune decine di migliaia di lire...

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenziale, Chiusa, Chiusa precedente. Lists various stocks and their prices.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE. FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone. 13.10: Orchestra da camera: Pianista Ceccarola Bonera.

Incendi per 70,000 lire

MILANO, 1. In via Chiesa Rossa nella cascina degli affittuari fratelli Villa, si è improvvisamente manifestato un grosso incendio. Prima del sinistro esistevano ricoverate sotto un vasto porticato, otto grandi campate di fieno...

CRONACA SPORTIVA

Il calendario della "Coppa Italia". Per la Coppa Italia resta in vigore il regolamento della scorsa stagione. Volendo ridurre le squadre di Serie C partecipanti alla Coppa da 76 a 64...

La sconfitta di Marino

NEW YORK, 1. pm. L'italo-americano Tony Marino che aveva sfidato il campione mondiale del pesi gallo, Sisto Escobar, è rimasto sconfitto alla ripresa per K. O. tecnico in seguito a grave ferita riportata all'occhio destro.

Dopolavoro

ROMA, 1. pm. L'Opera Nazionale Dopolavoro comunista che in occasione del raduno e scursionistico che avrà luogo sul lago di Garda il 6 settembre p. v. è stata concessa dalla ferrovia dello stato una speciale riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del ramo per Peschiera, Desenzano, Roveto. La riduzione è valevole per i viaggi di andata dal 3 al 6 settembre...

Gli abbonamenti per l'A. O.

all'Avvenire d'Italia si accettano agli stessi prezzi e con le stesse modalità di quelli nel Regno. Basta precisare, oltre al nome dell'abbonato, l'indirizzo usato per la posta ordinaria.

Un volo stratosferico dall'America all'Europa

NEW YORK, 1. pm. Il pilota Chamberlin si prepara ad un volo stratosferico America-Europa. Egli sarà accompagnato dalla moglie.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA". Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione le tasse governative del 1.80 per cento dell'ammontare dell'annuncio col minimo di cent. 50 per pubblicazione.

Agenti - Piazzisti Viaggiatori

LIQUORI - Rappresentante Generale Genovese Cassa, cerca subagenti introvati province ancora libere. Provvisoria 10 %. Scrivere Cassetta 292 "Avvenire d'Italia" Bologna.

Società Anonima Tipografica VICENZA

OFFRIAMO AL CLERO ITALIANO LA PIU' RECENTE EDIZIONE DEL

MISSALE ROMANUM

Formato in 4.0 solito, stampa a caratteri chiarissimi in rosso e nero come le più pregiate edizioni, con tutte le nuove Messe inserite nel corpo.

OCCASIONE UNICA

PER FORNIRE LE NOSTRE OHIESE DEL LIBRO LITURGICO INDISPENSABILE AI SACERDOTI

FREZZI NELLE VARIE LEGATURE

N. 1 - Piena tela sul cartoncino, dorso in pelle, fogli rossi, borchie e segnaocchi set. L. 140.-

che cose? VIVIODO IODIO NASCENTE



E' un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

Prendere jodio allo stato nascente significa usufruire al massimo i benefici che esso può dare.

L'attività dello jodio quando è allo stato nascente è tale che anche con piccolissime dosi si ottengono effetti inaspettati.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata: in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, ecc.), in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.), in tutti i casi di deficienza glandolare o minerale (anemie, linfatismo, gozzo, ecc.).

Ho adoperato il VIVIODO e ne ho ottenuto risultati sorprendenti... Questo nuovo preparato è destinato a sostituire in breve con immenso vantaggio ogni altro preparato jodico... Il VIVIODO è un prodotto di eccezione: costituisce una delle più utili e belle scoperte della Farmaceutica Moderna.

Il tubetto di 30 compresse VIVIODO in tutte le buone farmacie L. 5,70. - Deposito Generale per l'Italia Viale XII Giugno 4, Bologna.

